

INDICE

Composizione del Consiglio di classe	2
Composizione della classe	2
Finalità, obiettivi, metodo di lavoro	3
Obiettivi comuni	3
Competenze comuni	3
Capacità comuni	3
Metodologie di lavoro comuni	4
Criteri di valutazione comuni	4
Strumenti di verifica	4
Griglia di valutazione	5
Storia e presentazione della classe	6
Evoluzione della composizione nel corso del triennio	6
Discipline nelle quali è mancata la continuità didattica nel corso del triennio e ricaduta sugli apprendimenti	6
Situazione della classe nell'ultimo anno di corso sotto il profilo del possesso dei prerequisiti e partecipazione alle attività proposte. Processo di interazione tra studenti e studenti/insegnanti	6
Il lavoro svolto	7
Attività didattiche aperte alla realtà esterna, visite guidate e viaggi d'istruzione	7
Piani di lavoro disciplinari	7
Il Consiglio di Classe	8

Composizione del Consiglio di classe

Materie	Docenti	Tipo di nomina
ITALIANO	Prof.ssa ARBORE Carolina	Tempo indeterminato
LATINO	Prof.ssa ARBORE Carolina	Tempo indeterminato
STORIA	Prof.ssa FUSTELLA Cristina	Tempo indeterminato
FILOSOFIA	Prof.ssa FUSTELLA Cristina	Tempo indeterminato
INGLESE	Prof.ssa AGLIANO Sofia	Tempo indeterminato
MATEMATICA	Prof.ssa MERLO Enrica	Tempo indeterminato
FISICA	Prof.ssa MERLO Enrica	Tempo indeterminato
SCIENZE NATURALI	Prof.ssa PAVIGNANO Ivana	Tempo indeterminato
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa MATARESE Silvana	Tempo indeterminato
EDUCAZIONE FISICA	Prof.ssa DIANI Antonella	Tempo indeterminato
RELIGIONE	Prof.ssa DEBERNARDI Cinzia	Tempo determinato

Composizione della classe

1. AIMINO Jothy	14. MINCHILLO Giulia
2. ARNOLETTI Michela	15. ORIGLIA Andrea
3. AVETTA Doriana	16. OTTOGALLI Alice
4. BERRUQUIER Paolo	17. PANETTI Marco
5. BERTELLO Sara	18. PASQUA Andrea
6. BETTINELLI Chiara	19. PELLITTERI Alessio
7. BONIN Roberta	20. PIZZI Andrea
8. BOSCARDIN Marco	21. RICCIARDELLI Jessica
9. CORSINI Simone	22. TERZAGO Ilaria
10. DIGHERA Francesca	23. TRABUCATTO Giuditta
11. GUBETTI FABIO	24. VENTURINI Alessandra
12. LINNENBRINK Mariano	25. VIGNA Nathalie
13. LIUZZI Rachele	

Finalità, obiettivi, metodo di lavoro

Il Consiglio di Classe, coerentemente con il Piano dell'Offerta Formativa di questo Liceo, ha seguito per l'attuazione della propria azione didattico-educativa le seguenti linee operative generali.

Per quanto riguarda invece obiettivi, metodi di lavoro, strumenti di verifica, criteri di valutazione nonché contenuti di ciascuna disciplina si rinvia agli allegati al presente documento.

Il Consiglio di classe nella propria programmazione ha provveduto, qualora necessario, alla personalizzazione dei percorsi formativi in base alle necessità dei singoli studenti.

Obiettivi comuni

Gli obiettivi trasversali comuni sono stati coerenti con le finalità educative e formative generali e gli obiettivi delle diverse discipline. Il Consiglio di classe si è quindi proposto di:

- far acquisire la consapevolezza del ruolo e dell'incidenza delle diverse discipline nella cultura contemporanea;
- migliorare l'uso del linguaggio specialistico, adeguato alla comprensione ed alla comunicazione di dati scientifici e non, in modo che lo studente possa fruire pienamente e criticamente dei diversi canali di informazione;
- far acquisire la consapevolezza della complessità delle problematiche ambientali e del ruolo dell'uomo nel promuovere e progettare ipotesi di sviluppo razionali e responsabili;
- sviluppare le attività operative e tecniche necessarie per supportare una più adeguata lettura ed interpretazione dei fenomeni.

Competenze comuni

Le competenze comuni che il Consiglio di Classe ha inteso fornire sono coerenti con le finalità educative e formative generali e tutte le discipline hanno concorso, con modalità diverse, al loro conseguimento. Le competenze comuni perseguite sono le seguenti:

- possesso di una accettabile padronanza lessicale;
- utilizzo di metodi e strumenti adeguati per l'interpretazione dei testi
- produzione di testi nelle varie discipline secondo modalità e richieste diverse
- approccio di argomenti nuovi applicando le proprie conoscenze
- utilizzo corretto degli strumenti e delle nuove tecnologie

Capacità comuni

Il Consiglio di Classe ha inteso promuovere lo sviluppo delle seguenti capacità:

- organizzazione autonoma ed efficace del lavoro;
- sintesi di argomenti operando gli opportuni collegamenti interdisciplinari;
- riflessione personale e critica su tematiche conosciute;
- padronanza consapevole del linguaggio e del lessico disciplinare specifico.

Metodologie di lavoro comuni

La metodologia di lavoro ha favorito la partecipazione attiva degli allievi al processo educativo e completato lo sviluppo della loro autonomia operativa.

Il metodo induttivo, la riflessione sull'esperienza diretta, le discussioni costruttive, seguite dalla sistematizzazione delle conoscenze, sono stati realizzati con:

- lezioni frontali e dialogate
- attività in laboratorio nelle materie sperimentali e tecniche
- interventi di esperti esterni
- discussioni collettive
- letture di articoli, documenti e testi
- uso di audiovisivi e strumenti multimediali
- esercitazioni di gruppo o individuali in classe
- ricerche e approfondimenti personali e/o di gruppo

Criteri di valutazione comuni

Le prove scritte, orali e pratiche sono state valutate in decimi, secondo la griglia di seguito riportata.

La valutazione finale assegnata all'allievo al termine di ogni quadrimestre è risultata essere l'espressione sintetica di un giudizio alla cui formulazione hanno concorso, oltre alla preparazione di base, anche diversi altri aspetti, tra i quali: attenzione in classe, impegno e rispetto delle scadenze, partecipazione alle attività in classe e progresso rispetto ai livelli iniziali.

Il voto finale è quindi scaturito da una media ponderata dei suddetti elementi e non solo dalla semplice media aritmetica dei voti.

Strumenti di verifica

La verifica dell'apprendimento è stata condotta attraverso i seguenti strumenti:

- analisi e commento di un testo
- tema
- articolo di giornale
- saggio breve
- trattazione sintetica di argomenti
- testi argomentativi
- problemi a soluzione rapida
- quesiti a risposta aperta e/o multipla
- colloqui orali su temi svolti, e/o approfondimenti effettuati dagli allievi
- interventi durante discussioni
- verifiche di comprensione di testi in lingua inglese
- questionari
- relazioni su esperienze di laboratorio
- simulazioni di tipologie di prove scritte ed orali previste dall'Esame di Stato.

Griglia di valutazione

Voto in decimi	Giudizio sintetico	Requisiti
voto < 5	Insufficienza grave	Conoscenza quasi nulla dei contenuti Gravi difficoltà logiche Espressione incoerente e frammentaria Scarsa applicazione allo studio
5 ≤ voto < 6	Insufficienza non grave	Conoscenza lacunosa dei contenuti Incertezze nel cogliere i concetti fondamentali Espressione poco organica Impegno piuttosto discontinuo
voto = 6	Sufficiente	Conoscenza manualistica dei contenuti Capacità di orientamento sotto la guida dell'insegnante Espressione fondamentalmente corretta Impegno a casa e attenzione in classe abbastanza regolari
6 < voto ≤ 7	Più che Sufficiente - Discreto	Conoscenza completa ma non uniformemente precisa dei contenuti Capacità di orientamento all'interno delle conoscenze acquisite Capacità di autocorrezione Espressione fondamentalmente corretta e coerente Attenzione al lavoro di classe e regolarità nello studio
7 < voto < 8	Discreto - Buono	Conoscenza completa e accurata dei contenuti Capacità di cogliere autonomamente nessi logici e causali Capacità di precisare i concetti e di motivare le affermazioni Espressione sicura e proprietà lessicale Interesse al lavoro di classe e impegno nello studio
voto = 8	Buono	Conoscenza approfondita e comprensione sicura dei contenuti Capacità di analisi e sintesi autonome Capacità di operare autonomamente collegamenti fra argomenti affrontati nelle varie discipline Capacità di utilizzare in contesti nuovi le conoscenze acquisite Espressione accurata e logicamente strutturata Partecipazione attiva al lavoro di classe e buona motivazione allo studio
8 < voto ≤ 10	Ottimo- Eccellente	Oltre ai requisiti indicati per il buono: conoscenza approfondita e personale dei contenuti capacità di utilizzare autonomamente i metodi di indagine appresi capacità di realizzare sintesi autonome in ambiti vasti espressione ricca, articolata, originale elevato interesse per la cultura

Storia e presentazione della classe

Evoluzione della composizione nel corso del triennio

Classe	N. Allievi classe originaria	Inserimenti	Totale	Promossi	Respinti
III	21	3	24	23	1
IV	23	2	25	25	-
V	25	-	25	-	-

Discipline nelle quali è mancata la continuità didattica nel corso del triennio e ricaduta sugli apprendimenti

Nell'arco del triennio la classe ha avuto insegnanti di ruolo di codesto istituto per tutte le discipline e vi è stata continuità didattica tranne che per:

- Disegno e Storia dell'arte: dal quarto anno prof.ssa Silvana Matarese;
- Inglese: nel quinto anno è subentrata la prof.ssa Sofia Agliano;
- Religione: nel quinto anno l'insegnamento è stato affidato alla prof.ssa Cinzia Debernardi.

Situazione della classe nell'ultimo anno di corso sotto il profilo del possesso dei prerequisiti e partecipazione alle attività proposte. Processo di interazione tra studenti e studenti/insegnanti

La classe è composta da 25 allievi, di cui 15 femmine e 10 maschi.

Si presenta come un gruppo non del tutto coeso: alcuni studenti si sono mostrati collaborativi e disciplinati, rispettosi delle scadenze stabilite; altri invece hanno manifestato difficoltà nell'adempimento dei doveri scolastici. Le dinamiche di interazione tra studenti e studenti/insegnanti sono state mediamente corrette.

L'attenzione in classe, costante e assidua per una parte del gruppo di allievi, è stata invece poco regolare e non sempre attiva per il resto della classe; anche la partecipazione al dialogo educativo, coerente, spontanea e costruttiva, è stata prerogativa solo di un certo numero di studenti.

A livello didattico, delle conoscenze e delle competenze in particolare, si possono distinguere tre fasce: un gruppo di allievi è motivato allo studio e partecipa in modo proficuo alle lezioni raggiungendo un profitto complessivamente buono e in qualche caso ottimo; un gruppo partecipa alle lezioni in modo piuttosto passivo, però studia con una certa continuità conseguendo risultati complessivamente pienamente sufficienti; infine un piccolo gruppo manifesta fragilità in qualche disciplina, per partecipazione discontinua, scarsa applicazione nello studio a causa anche di lacune non del tutto colmate.

Il lavoro svolto

Sono state proposte ed effettuate le seguenti simulazioni delle prove dell' Esame di Stato:
di terza prova:

- a) 16.01.'13 dalle 8 alle 11 (3 ore) – materie: inglese, filosofia, latino e fisica;
- b) 17.04.'13 dalle 8 alle 11 (3 ore) – materie: inglese, storia, scienze, arte.

di prima prova: 15.05.'13 dalle 8 alle 14 (6 ore).

E' inoltre programmata una simulazione di seconda prova per il giorno 25.05.'13.

Le tracce delle suddette prove sono allegate ai contenuti delle singole discipline.

Attività didattiche aperte alla realtà esterna, visite guidate e viaggi d'istruzione

Le seguenti attività sono state proposte a tutta la classe:

- Partecipazione alla Giornata della Memoria e alla Giornata della Liberazione
- Progetto Scu.Ter.: due interventi, uno sul tema “Occupa la Repubblica”, il secondo sulla scelta universitaria post-diploma
- Conferenza sulla figura dello scienziato e fisico Nikolaj Tesla
- Uscita a Milano per mostra su Picasso
- Visita al MAM (architettura Olivettiana)
- Viaggio di istruzione di cinque giorni a Salisburgo, Mauthausen, Praga
- Attività sportive curricolari ed extra-curricolari.

Alcuni studenti hanno partecipato alle seguenti attività:

- Incontro patrocinato da AVIS, ADMO e AIDO
- Olimpiadi della Matematica, della Fisica
- Conferenze su temi scientifici, organizzate dall'Università di Studi di Torino
- Giornate di orientamento organizzate dal Politecnico di Torino e dall'Università degli Studi di Torino
- Lezioni in laboratorio di fisica tenute da un tirocinante della Facoltà di Fisica di Torino
- Attività di stage per osservazione e avvicinamento al mondo del lavoro
- Stesura del volume “*Preludi*”, tredici testi sulle tematiche del fine vita. I testi sono stati scritti in occasione dei cinque anni di attività dell'Hospice di Salerano, Centro per malati terminali, che sarà presentato al Salone del Libro di Torino il 20 maggio 2013
- Staffetta letteraria e musicale.

Alcuni studenti hanno conseguito:

- il certificato ECDL (Patente Europea del Computer)
- il certificato Preliminary English Test (PET) dell'Università di Cambridge (UK)
- il certificato FIRST Certificate of English
- il certificato di Orientamento Formativo al Politecnico di Torino

Piani di lavoro disciplinari

Gli argomenti svolti nel corso del programma di studi saranno allegati, al termine dello svolgimento degli stessi, e cioè entro il 12 giugno, dagli insegnanti del Consiglio di Classe.

Il Consiglio di Classe

Prof.ssa AGLIANO Sofia
Prof.ssa ARBORE Carolina
Prof.ssa DEBERNARDI Cinzia
Prof.ssa DIANI Antonella
Prof.ssa FUSTELLA Cristina
Prof.ssa MATARESE Silvana
Prof.ssa MERLO Enrica
Prof.ssa PAVIGNANO Ivana

Ivrea, 15 Maggio 2013

ITALIANO

Docente: Carolina ARBORE

Finalità educative e formative generali

- Sviluppo delle diverse componenti della persona per imparare a confrontarsi con gli altri per una civile convivenza sociale
- Acquisizione della dimensione della storicità come carattere costante di ogni realizzazione e manifestazione culturale
- Acquisizione di una coscienza critica relativa a contenuti, metodi, fonti, principi, al fine di realizzare una autonomia di giudizio rispetto alle varie espressioni del pensiero umano
- Acquisizione della consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi personali per un corretto orientamento in funzione delle scelte future
- Acquisizione della consapevolezza di se stessi come individui e della dinamica “io-mondo”

Finalità specifiche

- Padronanza del mezzo linguistico come strumento di comprensione e di produzione
- Sviluppo della sensibilità culturale in generale e, più specificamente, di quella letteraria
- Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario anche come forma di conoscenza della realtà attraverso il simbolico e l’immaginario
- Capacità di rielaborazione critica e personale dei significati di cui un testo è portatore
- Interpretazione dei testi nel contesto storico di appartenenza, ma anche nella prospettiva di continuità-alterità in un processo diacronico
- Sviluppo della consapevolezza della sostanziale unità di tutti i saperi

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

- conoscenza dei contenuti disciplinari
- conoscenza delle caratteristiche dei generi (Ottocento e Novecento)

Competenze

- saper operare autonomamente sintesi sincroniche e diacroniche
- saper individuare tematiche pluridisciplinari su cui costruire autonomamente dei percorsi
- per lo scritto:
- analisi del testo poetico, narrativo e teatrale nelle specificità presentate dai generi nel Novecento
- perfezionamento delle competenze relative a tutte le tipologie testuali previste dall’esame di Stato

Capacità

- capacità critiche
- capacità di applicare le conoscenze e le competenze acquisite in contesti nuovi

- capacità di operare selezioni e scelte sulle conoscenze acquisite per costruire percorsi didattici che evidenzino doti di creatività e originalità.
- capacità di approfondire autonomamente le conoscenze acquisite in un processo di autoapprendimento continuo
- consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi in funzione delle scelte future

Obiettivi raggiunti

Nel corso del triennio, quasi tutti gli studenti hanno affinato il metodo di studio, migliorando gradatamente i tempi di attenzione, in questo modo anche i meno motivati sono riusciti a raggiungere livelli accettabili in termini di conoscenze, capacità e competenze. Per quanto riguarda gli obiettivi relativi alle conoscenze, un buon gruppo mostra di aver acquisito conoscenze valide e sicure, una parte evidenzia di aver raggiunto conoscenze discrete, un numero limitato di alunni, infine, a causa di un impegno non sempre costante, ha raggiunto gli obiettivi minimi. Per quanto riguarda le competenze, nel corso del triennio l'elaborazione scritta è migliorata anche da parte di chi incontrava maggiore difficoltà ad esprimersi in modo chiaro, preciso e scorrevole, raggiungendo risultati tra il sufficiente e il discreto per la maggioranza degli allievi e più che buoni da parte di chi, già in partenza, ha dimostrato di possedere ottime basi morfo-sintattico-lessicali. L'esposizione orale rivela in generale una buona utilizzazione delle conoscenze acquisite, anche se qualche studente risente ancora di alcune imprecisioni lessicali sia nell'esposizione orale, sia- in certi casi- nella produzione scritta, aspetto di debolezza inevitabilmente riscontrabile anche in altre materie. Per quanto riguarda le capacità, relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento, un buon gruppo di alunni ha acquisito una buona capacità di rielaborazione personale, è in grado di effettuare sintesi e di elaborare analisi muovendosi in modo autonomo anche in contesti complessi, una ridotta minoranza invece, pur orientandosi in contesti semplici, deve essere guidata in contesti complessi.

Metodologia di lavoro

- Lezioni frontali di inquadramento con supporto di analisi testuali per i saperi essenziali
- Metodo induttivo: dal testo all'opera, all'autore, al contesto
- Lettura del testo in classe: analisi dei contenuti, delle problematiche, degli aspetti formali
- Discussione dei contenuti con la mediazione dell'insegnante

Criteri di valutazione

- Conoscenza e correttezza dei contenuti
- Pertinenza della risposta
- Correttezza formale
- Padronanza lessicale
- Coerenza logica e coesione testuale nella organizzazione dei contenuti
- Capacità argomentative
- Capacità di analizzare un testo
- Scorrevolezza e chiarezza nell'esposizione

- Apporto personale

Strumenti di verifica

Si è proceduto nella valutazione su due livelli, quello delle conoscenze e quello delle competenze-capacità. Questo metodo ha permesso di poter meglio verificare il conseguimento delle competenze e delle capacità in condizioni ottimali, cioè in possesso dei contenuti, evitando che la mancata conoscenza dei contenuti potesse incidere sulla esplicazione di competenze e capacità. Questo ha comportato, specie per l'orale, la scelta di strumenti di diverso tipo.

Per le conoscenze:

- ◆ interrogazioni orali centrate sulle conoscenze
- ◆ test a risposta chiusa o aperta sul modello delle tipologie A, B e C previste per la terza prova dell'esame di Stato

Per le competenze:

- ◆ colloqui su argomenti scelti dall'allievo o indicati per tempo dall'insegnante centrati principalmente sulle competenze

Per lo scritto:

- ◆ tutte le tipologie previste dal nuovo esame di Stato

Nel corso dell'a.s. tra scritto e orale sono state effettuate 12 verifiche.

Strumenti didattici

- libri di testo: Baldi- Zaccaria, La letteratura, vol. 5, 6, 7, Paravia, 2007
- DANTE ALIGHIERI, *Paradiso*, qualsiasi edizione
- Partecipazione a spettacoli teatrali
- Utilizzo della Biblioteca
- Materiale fornito dall'insegnante

Risultati ottenuti

La classe, nel suo complesso, pur nella normale differenziazione riguardo alle capacità, ai livelli di partenza, alla disponibilità al dialogo e al conseguente impegno, ha mediamente raggiunto un livello culturale soddisfacente e ha ottenuto risultati apprezzabili sul piano della crescita individuale e collettiva. In generale si sono riscontrati dei miglioramenti nella padronanza dei mezzi espressivi, nella capacità di usare correttamente la lingua, sia nello scritto che nell'orale, nella capacità di approfondire contenuti e tematiche sempre più complesse ed articolate.

La partecipazione al dialogo educativo è andata migliorando nel corso del triennio, in particolare, si segnala la presenza di un gruppo di studenti che si è distinto per un'ottima qualità di studio, esprimendo padronanza dei contenuti culturali, linguaggio scorrevole, ricco e corretto e capacità critiche autonome. Tuttavia si rileva che alcuni allievi danno l'impressione di lavorare per avere buoni risultati scolastici piuttosto che per il valore intrinseco delle conoscenze e delle competenze che tentano di raggiungere e solo raramente hanno partecipato al dialogo didattico- educativo in modo spontaneo. Rimangono pochi casi di allievi che, a causa dell'impegno non sempre regolare, mostrano ancora capacità espressive limitate ed imprecise.

Testo adottato: Baldi- Zaccaria, La letteratura, vol. 5, 6, 7, Paravia, 2007

DANTE ALIGHIERI, *Paradiso*, qualsiasi edizione

Tipologia A Analisi e commento di un testo letterario o non letterario

Alunno/a: _____

Competenze sul piano cognitivo (punteggio massimo: 8)	
Rispetto della consegna	<i>Fino a 2</i>
Comprensione del testo, correttezza e completezza dell'analisi	Fino a 3
Inquadramento e approfondimento	Fino a 2
Apporto personale	Fino a 1

Competenze sul piano espressivo (punteggio massimo: 7)	
Ortografia – Morfologia – Sintassi – Punteggiatura	<i>Fino a 3</i>
Padronanza lessicale	Fino a 3
Scorrevolezza e chiarezza	Fino a 1

TOTALE: _____

Tipologia B Saggio breve o articolo di giornale

Alunno/a: _____

Competenze sul piano cognitivo (punteggio massimo: 8)	
Rispetto della consegna in quanto a: - lunghezza dell'elaborato - tipologia e struttura del testo - coerenza tra titolo, contenuto, destinatari	Fino a 2
Comprensione dei documenti dati e analisi del problema	Fino a 2
Rigore dell'argomentazione e coesione testuale per il saggio Coerenza interna per l'articolo di giornale	Fino a 2
Apporto personale (in particolare nell'articolo di giornale)	Fino a 2

Competenze sul piano espressivo (punteggio massimo: 7)	
Ortografia – Morfologia – Sintassi - Punteggiatura	Fino a 3
Padronanza lessicale	Fino a 3
Scorrevolezza e chiarezza	Fino a 1

TOTALE: _____

Tipologia C / D Trattazione di un argomento di ordine storico o generale (o di attualità)

Alunno/a: _____

Competenze sul piano cognitivo (punteggio massimo: 8)	
Rispetto della consegna	Fino a 2
Analisi della consegna – Inquadramento e approfondimento	Fino a 3
Rigore dell'argomentazione	Fino a 2
Apporto personale	Fino a 1

Competenze sul piano espressivo (punteggio massimo: 7)	
Ortografia – Morfologia – Sintassi - Punteggiatura	Fino a 3
Padronanza lessicale	Fino a 3
Scorrevolezza e chiarezza	Fino a 1

TOTALE: _____

TABELLA DI CONVERSIONE DEI PUNTEGGI

(approvata dal Collegio dei Docenti)

Voto in quindicesimi	voto in decimi
15	10
14	9
13	8
12	7
11	6.5
10	6
9	5.5
8	5
7	4.5
6	4
5	3.5
3 – 4	3
2	2
1	1
0	0

LATINO

Docente: Carolina Arbore

Finalità educative e formative generali

- Comprendere i fondamenti storico-culturali della civiltà europea
- Recuperare e valorizzare gli aspetti propri del pensiero e della civiltà dei Romani filtrati nella cultura, letteraria e non, moderna
- Determinare nell'allievo processi di motivazione forti e razionali attraverso un coinvolgimento anche emotivo e un ruolo attivo e partecipe in un lavoro di traduzione-interpretazione

Obiettivi di apprendimento

Lingua

Conoscenze:

- ◆ Rafforzare e completare la conoscenza delle strutture della lingua, in continuità con il lavoro svolto nel biennio
- ◆ Conoscere gli elementi principali del linguaggio specifico e figurato in rapporto ai contenuti affrontati di anno in anno

Competenze:

- ◆ Prendere coscienza dello scarto fra le norme grammaticali e le concrete scelte praticate dai vari autori
- ◆ Saper passare dalla competenza linguistica a quella testuale, comprendendo come una struttura teorica si modelli su una forma di pensiero (genere letterario, intenzione comunicativa, destinatari...)
- ◆ Capacità di pervenire ad una traduzione personale, ma fedele, efficace, "moderna" dal punto di vista formale
- ◆ Capacità di cogliere i rapporti della cultura latina con quella moderna, in particolare negli apporti di pensiero e linguaggio
- ◆ Saper analizzare un testo sia sul piano del contenuto, sia su quello della forma
- ◆ Saper collocare il testo nel contesto storico-culturale

Letteratura

Conoscenze:

- ◆ Conoscenza dei contenuti disciplinari
- ◆ Conoscenza degli elementi fondamentali del linguaggio specifico in rapporto ai contenuti affrontati
- ◆ Conoscenza delle caratteristiche dei generi:
teatro, lirica, storiografia, epistolografia,
trattatistica
narrativa

Competenze:

- ◆ Saper effettuare l'analisi di testi in versi e prosa
- ◆ Saper individuare il genere di appartenenza di un testo relativamente ai contenuti affrontati
- ◆ Saper focalizzare il tema di un testo e l'argomento su cui si chiede di riflettere
- ◆ per lo scritto:
 - analisi, commento, contestualizzazione del testo poetico, argomentativo, narrativo
 - analisi contenutistica del testo teatrale classico
- ◆ Avviamento graduale alla rielaborazione dei contenuti
- ◆ Impostazione, gradualmente sempre più autonoma, di percorsi tematici
- ◆ Capacità di commentare un testo corredandolo di note di valutazione personale

Capacità: lingua e letteratura

- ◆ Capacità di assumere un ruolo attivo e partecipe di fronte al lavoro di traduzione-interpretazione
- ◆ Capacità di fornire alla classe il proprio contributo di riflessione e di valutazione personale
- ◆ Capacità di lavorare in modo cooperativo

Obiettivi raggiunti

La classe ha evidenziato un comportamento generalmente corretto e collaborativo, tuttavia alcuni alunni non hanno sempre espresso interesse e partecipazione verso le attività, anche a causa delle difficoltà incontrate, specie nell'ambito della riflessione linguistica e della traduzione. Tenuto conto di questa situazione, sono state scelte tipologie di verifiche sommative miste consistenti in traduzioni di brevi brani di autore, tradotti e analizzati in classe, con domande di comprensione, analisi e contestualizzazione del testo. A seguito di ciò la classe ha generalmente migliorato l'impegno nello studio della storia della letteratura latina e del pensiero degli autori classici e di conseguenza è migliorato anche il profitto.

Metodologia di lavoro

- Lezioni frontali di inquadramento con supporto di analisi testuali
- Metodo induttivo: dal testo all'opera, all'autore, al contesto
- Lettura del testo in classe: analisi dei contenuti, delle problematiche, degli aspetti formali
- Discussione dei contenuti con la mediazione dell'insegnante

Criteri di valutazione

Lingua

- Comprensione globale del testo
- Riconoscimento e conoscenza delle strutture sintattiche
- Capacità di rendere il testo in forma fluida e efficace
- Capacità di utilizzare gli strumenti di indagine di un testo

Letteratura

- Rispetto della consegna

- Conoscenza e correttezza dei contenuti e dei riferimenti
- Capacità di analizzare un testo
- Coerenza logica e coesione testuale nella organizzazione dei contenuti; capacità argomentative
- Correttezza formale e padronanza lessicale
- Scorrevolezza e chiarezza nell'esposizione
- Apporto personale

Strumenti di valutazione

Orale

- interrogazioni orali
- test a risposta chiusa o aperta sul modello delle tipologie B e C previste per la terza prova dell'esame di Stato

Scritto

- Traduzione dal latino con domande di analisi morfosintattica e di comprensione del testo
- Analisi di testi latini noti

Nel corso dell'anno scolastico tra scritto e orale sono state effettuate 11 prove di verifica.

Strumenti didattici

- Libro di testo: Garbarino, OPERA, vol. 3, Paravia
- Utilizzo della biblioteca

Risultati ottenuti

All'interno della classe si possono distinguere tre gruppi di alunni: uno che si attesta su livelli medio-alti, avendo mostrato interesse per la materia, costanza nello studio, buone conoscenze di base e abilità di traduzione e analisi di testi latini; un secondo che ha conseguito risultati discreti, impegnandosi e migliorando le proprie abilità di base, ma che comunque incontra difficoltà nell'analisi morfosintattica della lingua; un terzo che, pur avendo per lo più discrete capacità, a causa di lacune pregresse, interesse debole per la materia e incostanza nello studio, ha conseguito risultati globalmente sufficienti.

Testo adottato: Garbarino, OPERA, vol. 3, ed. Paravia

STORIA

Docente : Cristina FUSTELLA

Finalità

Oltre alle finalità e obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di classe, sono state privilegiate le seguenti finalità particolarmente rispondenti alle esigenze dell'indirizzo:

- ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
- acquisire la consapevolezza che lo studio del passato oltre a dare conoscenza di un patrimonio comune è fondamento per la comprensione del presente e della sua evoluzione;
- acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulle basi di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e fondamenti ideologici;
- consolidare l'attitudine a problematizzare e ad effettuare collegamenti inserendo in scala diacronica le conoscenze acquisite anche in altre aree disciplinari;
- affinare la sensibilità alle differenze

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto sono:

a) In termini di **CONOSCENZA**

- conoscenza del linguaggio specifico della disciplina;
- conoscenze delle linee essenziali di sviluppo della storia dalla fine del Medioevo alla metà del Novecento;
- nell'ambito della vastità dei dati disponibili, conoscenza di una selezione dei temi in base alla loro rilevanza culturale e storica;
- conoscenze degli elementi del metodo storiografico

b) In termini di **COMPETENZA**

- comprensione del fatto storico;
- comprensione di un documento e di un saggio storico di adeguata difficoltà;
- analisi del fatto storico con riferimento agli aspetti culturali, sociali e istituzionali;
- giudizio critico sul fatto storico

c) In termini di **CAPACITÀ**

- capacità di ricostruire cause e conseguenze degli eventi storici;
- capacità di collocare il fatto storico nella dimensione spazio-temporale;
- capacità di cogliere relazioni causali e funzionali tra fenomeni storici;

- confronto e analisi dei fatti storici con eventuali riferimenti al dibattito storiografico;
- capacità di comprensione/analisi /sintesi;
- capacità di valutazione/comunicazione

Obiettivi raggiunti

- affinare l'espressione con terminologia propria della disciplina;
- sviluppare maggiore padronanza nella lettura del manuale, di fonti, di documenti e di interpretazioni storiche;
- impostare collegamenti e connessioni con costante riferimento alle cause e alle conseguenze;
- potenziare l'autonoma valutazione dei fatti, strutturando con ordine logico-critico le tessere storiche nella dimensione spazio-temporale.

Metodologia di lavoro

- lezione frontale aperta a domande e riflessioni degli studenti
- lettura e commento di documenti
- lavori di gruppo

Criteri di valutazione

- padronanza dei contenuti
- correttezza dell'esposizione
- capacità di ricostruzione causale
- capacità di analisi critica
- attenzione e partecipazione in classe; studio e approfondimento personali

Strumenti di verifica

Verifiche scritte

- trattazione sintetica di argomenti (tipologia B esame di Stato)
- quesiti a risposta singola
- quesiti a risposta multipla
- tema, articolo di giornale, saggio breve
- simulazione terza prova

Verifiche orali

- analisi di documenti
- riflessioni personali su fatti o documenti studiati
- interrogazione su argomenti studiati (domanda/risposta)
- lettura e commento di un testo storico

Strumenti didattici

- il libro di testo
- strumenti integrativi (DVD, film, conferenze)

Risultati ottenuti

La classe, corretta ed educata, ha dimostrato serietà, applicazione, collaborazione ed attenzione in classe e nel corso del triennio ha cercato di aumentare il livello di partecipazione e di consapevole frequenza. Lo studio e l'approfondimento sono stati nel complesso costanti ed approfonditi.

Il profitto si distribuisce su diverse fasce di rendimento: un gruppo si attesta su risultati positivi, dovuti alle buone capacità, all'attenzione in classe e all'impegno costante nello studio; altri studenti raggiungono livelli discreti, ma tendono a studiare in modo poco organico e, a tratti, ripetitivo; altri, infine, pur applicandosi, stentano, se non guidati, ad instaurare collegamenti tra le nuove acquisizioni e le conoscenze pregresse e non sono in grado di sviluppare autonomi percorsi di interiorizzazione delle conoscenze.

Testo adottato :

DE BERNARDI – GUARRACINO, I saperi della storia, vol. 3 Edizione BLU, *Edizioni scolastiche Bruno Mondadori*

INGLESE

Docente: Sofia AGLIANO

Finalità

- ampliamento e potenziamento delle competenze comunicative
- sviluppo e consolidamento delle quattro abilità fondamentali (comprensione e produzione orali e scritte)
- sviluppo dell'analisi comparativa delle lingue e delle culture.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

a) In termini di **CONOSCENZA**:

- individuare le principali correnti letterarie presenti nel mondo anglosassone nel diciannovesimo e ventesimo secolo
- fornire un quadro d'insieme dei principali eventi storici e sociali che hanno caratterizzato il sopra citato periodo
- trattare argomenti specifici attinenti ai vari indirizzi.

b) In termini di **COMPETENZA**:

- comprendere il senso generale di un discorso chiaro in linguaggio standard
- scrivere un testo su argomenti noti o di interesse personale
- leggere articoli e relazioni riguardanti problemi contemporanei o argomenti di attualità
- comprendere la prosa letteraria degli ultimi secoli
- intervenire attivamente in una discussione sostenendo e spiegando le proprie opinioni
- saper scrivere testi su argomenti trattati, anche di tipo specifico.

c) In termini di **CAPACITA'**:

- dare spiegazioni ed esprimere motivazioni relative ad opinioni, programmi personali e testi
- individuare i punti di vista in testi di vario genere
- sintetizzare gli elementi essenziali degli argomenti trattati e fare collegamenti.

Obiettivi raggiunti

Per quanto concerne la comprensione orale e scritta, la classe è in grado di seguire una conversazione se l'interlocutore si esprime con chiarezza e capire i punti essenziali di argomenti

noti; una parte riesce a seguire i punti principali di una conversazione di una certa lunghezza, desumere dal contesto il significato di singole parole sconosciute, riuscendo a capire il senso del discorso, se l'argomento è noto e a capire la trama di una storia ben strutturata, riconoscendo gli avvenimenti più importanti, spiegandone i motivi.

Inoltre è in grado di raccontare la trama di un film o di un libro, brevi parti di un testo scritto utilizzando la formulazione e l'ordine del testo originale.

Metodologia di lavoro

Circa lo studio della letteratura, questo è stato affrontato dal punto di vista dell'analisi del testo con riferimento agli aspetti tecnico-formali, al messaggio dell'autore ed ai nodi tematici.

La decodificazione di questi elementi ha costituito talvolta la base per il recupero della dimensione diacronica della letteratura; altre volte la discussione sul periodo storico-sociale è servito come giustificazione delle scelte stilistico-tematiche dei vari autori. Per quanto riguarda gli autori stessi, sono stati presi in considerazione soprattutto le tematiche, lo stile e quanto di innovativo essi rappresentano, mentre alle biografie è stata prestata attenzione per comprenderne l'opera.

In particolare ci sono state:

lezioni frontali

lezioni dialogate

visione di film relativi alle opere studiate

Strumenti di verifica

La verifica dell'apprendimento è stata condotta attraverso i seguenti strumenti:

- analisi e commento di un testo
- quesiti a risposta aperta e/o multipla
- colloqui orali su temi svolti
- interventi durante discussioni
- verifiche di comprensione di testi

Strumenti didattici

- libro di testo adottato: Heaney – Montanari – Rizzo, **Continuities**, Voll. 2,3 LANG
- materiale vario fornito dal Docente
- dizionario sia monolingue che bilingue (utilizzati nelle verifiche di produzione scritta)

Risultati ottenuti

La classe non è omogenea in quanto l'interesse, il livello di preparazione, l'andamento disciplinare, sin dall'inizio dell'anno scolastico, sono variati da un gruppo all'altro; infatti, vi è un gruppo, alquanto ristretto, di allievi con ottime competenze ed attenzione verso la materia, un ampio gruppo con una preparazione che va dal discreto al buono ed infine una piccola parte di alunni appena sufficienti.

FILOSOFIA

Docente: Cristina FUSTELLA

Finalità

Oltre alle finalità e obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di classe, sono state privilegiate le seguenti finalità rispondenti particolarmente alle esigenze dell'indirizzo:

- formazione culturale degli studenti mediante un atteggiamento verso il sapere e la vita di tipo storico-critico-problematico;
- maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali e umani;
- capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme di sapere e di cultura, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro senso;
- attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze;
- abitudine al confronto tra le diverse opinioni;
- esercizio della critica e la disponibilità al dibattito per la preparazione e la partecipazione alla vita democratica;
- esercizio del controllo del discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche;
- conoscenza delle principali correnti di pensiero e dei testi filosofici

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto sono:

a) In termini di **CONOSCENZA**:

- acquisizione dei dati (i contenuti del programma);
- acquisizione di temi, concetti e problemi della storia della filosofia colti nelle loro emergenze più significative ;
- acquisizione dello sviluppo del pensiero filosofico;
- assimilazione del linguaggio filosofico (lessico di base e terminologia dei singoli autori

b) In termini di COMPETENZA

- esporre, sia in forma orale che scritta, in modo chiaro e critico le conoscenze acquisite;
- analizzare e comprendere un testo filosofico di adeguata difficoltà con l'ausilio di opportune guide di lettura;
- leggere un testo filosofico al fine di ricavare le tesi fondamentali e le tematiche più significative dell'autore;
- confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi alle stesse problematiche;
- dimostrare capacità di utilizzare le conoscenze acquisite nell'affrontare argomenti nuovi;
- riflettere in modo autonomo sulla costante attualità delle questioni filosofiche

c) In termini di **CAPACITA'**

- abitudine all'attenzione, all'ascolto ed al dialogo;
- capacità di cogliere la specificità e il senso dei problemi filosofici;
- proprietà di linguaggio;
- capacità di comprensione, analisi e sintesi;
- capacità di confronto, di padronanza critica, di valutazione;
- capacità di comunicazione

Obiettivi raggiunti

:

- conoscere periodizzazioni e correnti filosofiche del pensiero moderno, con particolare riferimento al Novecento;
- individuare e comprendere caratteri e ragioni dei problemi affrontati dal pensiero contemporaneo;
- individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi;
- individuare e analizzare le trasformazioni nel campo delle scienze naturali e umane;
- analizzare i rapporti tra filosofia e scienza nella cultura del Novecento;
- analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprenderne le ragioni;
- formulare ipotesi sul rapporto storia-filosofia nel Novecento;
- individuare "autore" e "destinatari" dei testi filosofici;
- comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo;
- collegare testi filosofici a contesti problematici.

Metodologia di lavoro

- lezione frontale aperta a domande e riflessioni degli studenti
- lettura delle opere (brani scelti)
- lavori di gruppo
- mappe concettuali

Criteri di valutazione

- attenzione e partecipazione in classe; studio ed approfondimento personali
- utilizzo, con un linguaggio corretto, dei contenuti acquisiti
- padronanza della materia e disamina critica degli argomenti
- elaborazione di soluzioni personali inerenti le problematiche studiate

Strumenti di verifica

Verifiche scritte

- trattazione sintetica di argomenti (tipologia B esame di Stato)
- quesiti a risposta singola
- quesiti a risposta multipla
- simulazione di terza prova (tipologia B Esame di Stato)

Verifiche orali

- domande specifiche su periodi o autori
- analisi e commento di testi

- riflessioni personali su autori o documenti studiati

Strumenti didattici

- il libro di testo
- strumenti integrativi (DVD)

Risultati ottenuti

La classe, corretta ed educata, ha dimostrato serietà, applicazione, collaborazione ed attenzione in classe e nel corso del triennio ha cercato di aumentare il livello di partecipazione e di consapevole frequenza. Lo studio e l'approfondimento sono stati nel complesso costanti e approfonditi.

Il profitto si distribuisce su diverse fasce di rendimento: un gruppo si attesta su risultati positivi, dovuti alle buone capacità, all'attenzione in classe e all'impegno costante nello studio; altri studenti raggiungono livelli discreti, ma tendono a studiare in modo poco organico e, a tratti, ripetitivo; altri, infine, pur applicandosi, stentano, se non guidati, ad instaurare collegamenti tra le nuove acquisizioni e le conoscenze pregresse e non sono in grado di sviluppare autonomi percorsi di interiorizzazione delle conoscenze.

Testo adottato : Maurizio PANCALDI, Mario TROMBINO, Maurizio VILLANI:
PHILOSOPHICA , vol. 3A e vol. 3B, *Ed. Marietti*

MATEMATICA

Docente: Enrica MERLO

Finalità

- sviluppare la consapevolezza del valore della matematica quale componente culturale per la lettura e l'interpretazione della realtà;
- favorire la sistemazione in un quadro unitario e coerente delle conoscenze scientifiche precedentemente acquisite;
- favorire un'attività di matematizzazione intesa come interpretazione matematica della realtà;
- formare la mente del giovane introducendolo alla riflessione e al ragionamento matematico e fornirgli alcuni semplici, ma fondamentali strumenti di comprensione e di indagine;
- sviluppare la capacità di risolvere problemi significativi, tratti dai vari campi della scienza e della tecnica
- concorrere, insieme alle altre discipline, al processo di crescita culturale dell'allievo e al completamento della sua formazione generale, attraverso lo svolgimento di unità didattiche conclusive o complementari rispetto a quelle affrontate negli anni precedenti;
- contribuire, mediante il potenziamento delle capacità logiche e razionali, all'acquisizione di un "sapere" non puramente nozionistico, ma il più possibile critico e consapevole;
- portare a compimento il processo di astrazione e formalizzazione avviato nel corso del triennio;
- permettere all'allievo di conseguire una preparazione adeguata per poter affrontare con profitto corsi di studi superiori.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

- possedere i contenuti basilari del programma di Analisi e saperli rielaborare in modo autonomo;
- saper enunciare ed applicare i teoremi studiati;
- saper utilizzare in modo consapevole il simbolismo matematico e sapersi esprimere correttamente nel linguaggio specifico;
- saper utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici per affrontare problemi in situazioni diverse;
- aver assimilato il procedimento logico deduttivo;
- saper analizzare un problema (almeno in ambiti noti) e formulare la strategia risolutiva più adeguata;
- saper applicare correttamente i metodi risolutivi e le tecniche di calcolo apprese;

- saper riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze progressivamente acquisite nel corso del quinquennio;
- saper studiare una funzione, algebrica o trascendente, coi metodi tipici dell'Analisi Matematica e saperne tracciare il grafico;
- saper ricavare grafici per via elementare applicando le trasformazioni del piano a grafici noti;
- saper "leggere" un qualsiasi grafico;
- saper calcolare ed interpretare geometricamente un integrale indefinito;
- saper usare correttamente il metodo logico-deduttivo per la dimostrazione di teoremi noti;
- saper effettuare collegamenti e saper utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici per affrontare problemi in situazioni diverse (almeno in contesti noti);
- acquisire progressivamente autonomia nell'elaborazione dei concetti e dei procedimenti risolutivi;
- potenziare le capacità di analisi e favorire l'abitudine al rigore logico;
- stimolare le capacità critiche e le capacità di riflessione razionale;
- favorire le capacità di collegamento interdisciplinare.

Metodologia di lavoro

Partendo da un iniziale approccio intuitivo ai problemi, si è cercato di passare ad una sistemazione teorica sempre più rigorosa della disciplina, attraverso successivi processi di astrazione e generalizzazione. Inoltre, si è tentato di condurre l'allievo all'acquisizione di una progressiva autonomia operativa, attraverso il potenziamento delle conoscenze e delle abilità specifiche. Tutto ciò è avvenuto attraverso:

- lezioni frontali per introdurre le singole unità di studio;
- lezioni interattive nella fase consuntiva di un argomento trattato per favorire e stimolare la partecipazione attiva degli studenti;
- esercitazioni, alla lavagna e talora a gruppi, per favorire la memorizzazione di un algoritmo o di una procedura operativa.
- discussioni inerenti le diverse proposte risolutive di un esercizio.

Criteri di valutazione

- comprensione degli elementi essenziali di un problema;
- conoscenza ed applicazione degli argomenti studiati;
- capacità di affrontare situazioni nuove in contesti noti;
- completezza, coerenza e qualità dello svolgimento;
- esattezza dei calcoli;
- precisione grafica;
- ordine nello svolgimento;
- controllo critico dei risultati.
- conoscenza e comprensione dei contenuti;
- capacità di applicazione delle regole a brevi esercizi;

- chiarezza e proprietà di espressione;
- capacità di ragionamento.

Per quanto concerne la scala di valutazione, con i voti in decimi, si è fatto riferimento a quella contenuta nel Documento di Dipartimento.

Per la valutazione “sufficiente”, in qualsiasi tipo di verifica, si è richiesto la conoscenza dei saperi essenziali e la loro applicazione in esercizi di tipo ripetitivo e non complesso.

Strumenti di verifica

- verifiche scritte basate sulla risoluzione di esercizi e problemi caratterizzati da diverso livello di difficoltà;
- interrogazioni orali che hanno riguardato principalmente la richiesta di dimostrazione dei teoremi e delle regole studiate e la risoluzione di brevi esercizi; questi interventi non sono visti solo come tradizionali interrogazioni, ma sfruttano tutti i momenti di partecipazione attiva alla lezione da parte dello studente (correzione compiti, esercizi alla lavagna, discussione...);
- questionari – brevi esercizi, della durata max di un’ora, su argomento specifico per verificarne conoscenza, comprensione ed applicazione.

Risultati ottenuti

La classe, nel corso del triennio, ha cercato di aumentare il livello di partecipazione, di collaborazione ed attenzione in classe. Lo studio e l’approfondimento non sono però stati omogenei nel gruppo di studenti.

Complessivamente hanno dimostrato di aver raggiunto buona parte degli obiettivi proposti, sia in termini di conoscenze che di capacità e competenze anche se i livelli di approfondimento sono molto diversificati: un quinto circa della classe conosce bene i contenuti del programma e sa affrontare i problemi in modo autonomo e corretto, un po’ meno di metà classe raggiunge risultati pienamente sufficienti su verifiche non troppo complesse o ampie; la restante parte non sempre raggiunge risultati soddisfacenti sia per mancanza di strumenti di base che per scarso impegno e organizzazione dello studio.

Testo adottato:

Bergamini Trifone Barozzi: “ CORSO BASE BLU DI MATEMATICA” vol.5 - Zanichelli

FISICA

Docente: Enrica MERLO

Finalità

- concorrere, insieme alle altre discipline, al processo di crescita culturale dell'allievo e al completamento della sua formazione generale, attraverso lo svolgimento di unità didattiche conclusive o complementari rispetto a quelle affrontate negli anni precedenti;
- contribuire, mediante il potenziamento delle capacità logiche e razionali, all'acquisizione di un "sapere" non puramente nozionistico, ma il più possibile critico e consapevole;
- fornire strumenti specifici essenziali per la comprensione delle discipline scientifiche;
- permettere all'allievo di conseguire una preparazione adeguata per poter affrontare con profitto corsi di studi superiori.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

- saper usare correttamente la terminologia specifica;
- comprendere i fenomeni fisici trattati e conoscere delle leggi che li regolano;
- saper evidenziare i principi generali;
- saper utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici per descrivere i fenomeni fisici studiati;

Metodologia di lavoro

Partendo da un iniziale approccio intuitivo ai problemi, si è cercato di passare ad una sistemazione teorica sempre più rigorosa della disciplina, attraverso successivi processi di astrazione e generalizzazione. Inoltre, si è tentato di condurre l'allievo all'acquisizione di una progressiva autonomia operativa, attraverso il potenziamento delle conoscenze e delle abilità specifiche. Tutto ciò è avvenuto attraverso:

- Lezioni frontali per introdurre le unità di studio.
- Lezioni dialogate inerenti ad argomenti in parte già noti.
- Esercitazioni e discussioni collettive.
- Attività di laboratorio: esperienze presentate dall'insegnante in conclusione delle principali unità didattiche.
- Proiezione di film

Criteri di valutazione

- comprensione degli elementi essenziali di un problema;
- conoscenza ed applicazione degli argomenti studiati;
- capacità di contestualizzare un fenomeno fisico;
- capacità di descrivere i meccanismi di causa-effetto di un fenomeno;
- capacità di applicazione delle regole a semplici esercizi;
- controllo critico dei risultati.
- chiarezza e proprietà di espressione;
- capacità di ragionamento.

Per quanto concerne la scala di valutazione, con i voti in decimi, si è fatto riferimento a quella contenuta nel Documento di Dipartimento.

Per la valutazione “sufficiente”, in qualsiasi tipo di verifica, si è richiesto la conoscenza dei saperi essenziali e la loro applicazione in esercizi di tipo ripetitivo e non complesso.

○

Strumenti di verifica

- Interventi orali volti a valutare l’acquisizione di un linguaggio specifico corretto, le capacità di analisi e di sintesi organica
- Prove scritte articolate sotto forma di problemi e test a risposta breve (tip. B).
- verifiche scritte basate sulla risoluzione di esercizi e problemi caratterizzati da diverso livello di difficoltà;

Risultati ottenuti

La classe, nel corso del triennio, ha cercato di aumentare il livello di partecipazione, di collaborazione ed attenzione in classe. Lo studio e l’approfondimento non sono stati omogenei nel gruppo di studenti.

Il profitto quindi si distribuisce su diverse fasce di rendimento: un gruppo si attesta su risultati positivi, dovuti alle buone capacità, all’attenzione in classe e all’impegno costante nello studio; altri studenti raggiungono livelli discreti, ma tendono a studiare in modo poco organico e a volte piuttosto ripetitivo; altri, infine, applicandosi in modo non sempre costante, stentano, se non guidati, ad instaurare collegamenti tra le nuove acquisizioni e le conoscenze precedenti.

Testo adottato:

Ugo Amaldi: LA FISICA DI AMALDI vol.3 Zanichelli.

SCIENZE NATURALI

Docente: Ivana Pavignano

OBIETTIVI

Conoscenze

- conoscenza dei contenuti disciplinari.

Competenze

- saper utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina sia nell'esposizione scritta che in quella orale,
- saper utilizzare le conoscenze per interpretare e osservare correttamente fenomeni naturali,
- saper utilizzare e applicare le conoscenze apprese in discipline affini e in particolare in chimica e biologia.

Capacità

- saper elaborare in modo autonomo e personale i contenuti appresi,
- saper operare collegamenti interdisciplinari,
- saper approfondire autonomamente le conoscenze acquisite.

Scelte metodologiche e strumenti didattici

- lezioni frontali in aula con il coinvolgimento degli alunni nelle discussioni,
- attività di laboratorio: riconoscimento macroscopico di campioni di rocce,
- lettura e interpretazione di carte topografiche (tavoleta I.G.M.) e geologiche.

Criteri di valutazione

- conoscenza e correttezza dei contenuti,
- correttezza formale,
- uso corretto di linguaggio specifico,
- chiarezza espositiva,
- analisi interdisciplinare

Strumenti di valutazione

Per le conoscenze:

- interrogazioni orali centrate sui contenuti,
- test a risposta aperta sul modello delle tipologie B prevista per la terza prova dell'esame di Stato.

Per le competenze:

- colloqui su argomenti indicati dall'insegnante volti a verificare principalmente le competenze .

RISULTATI OTTENUTI

Il livello raggiunto dalla maggior parte degli studenti è nel complesso soddisfacente e gli obiettivi fissati sono stati mediamente raggiunti.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Silvana MATARESE

Finalità

Oltre alle finalità e agli obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di classe nell'arco del triennio lo studente dovrà:

- essere in grado di leggere le opere artistiche e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia descrittiva appropriata;
- essere capace di riconoscere i valori formali e iconografici attraverso l'analisi e la lettura dell'opera dell'arte;
- essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione;
- Raggiungere una maggiore padronanza grafica/espressiva.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

d) In termini di **CONOSCENZA**:

- Studio dei principali fenomeni artistici in base al programma
- Conoscere il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte
- Apprendere i molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione, il contesto socio-economico.
- Rielaborare, utilizzando come base di partenza, i principali sistemi di rappresentazione.

e) In termini di **COMPETENZA**:

- Saper riconoscere, analizzare e descrivere gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate delle opere oggetto di studio.
- Saper collocare le opere nel loro ambito spazio-temporale e individuare le principali relazioni tra l'opera e il contesto storico-culturale di riferimento.
- Acquisire una terminologia disciplinare appropriata.

f) In termini di **CAPACITA'**:

- osservazione, analisi, sintesi, riflessione critica;
- esporre e rielaborare in modo organico e corretto quanto appreso
- prendere appunti e far proprio un proficuo metodo di studio;
- utilizzare strumenti multimediali nella ricerca e nella trattazione degli argomenti.
- Rielaborare,utilizzando come base di partenza, i principali sistemi di rappresentazione.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi raggiunti alla fine del corso sono:

- Conoscenza dei principali fenomeni artistici del XX sec in rapporto alla situazione storica in cui sono state prodotte le opere d'arte, anche in relazione con i molteplici legami con la letteratura e il pensiero filosofico
- analisi degli aspetti iconografici, stilistici, materiali e tecniche utilizzate delle opere oggetto di studio.

- acquisizione di una terminologia disciplinare appropriata.
- esposizione e rielaborazione degli argomenti trattati
- utilizzo di strumenti multimediali nella ricerca e approfondimento degli argomenti
- acquisizione e padronanza dei principali sistemi di rappresentazione.

Metodologia di lavoro

Esecuzione grafica, da svolgersi sia a scuola che a casa, per favorire le capacità di gestione autonoma del lavoro.

I contenuti del disegno saranno trattati secondo un iter che prevede:

lezione frontale, quindi applicazione grafica delle conoscenze acquisite, con successivi interventi esplicativi e correttivi (individuali e collettivi) da parte dell'insegnante.

Come fase intermedia il completamento, la consegna, il controllo di valutazione ed infine l'eventuale verifica.

Nella trattazione e nel commento di temi storico-artistici saranno privilegiate lezioni frontali interattive incrementando la partecipazione degli allievi sia nella richiesta di chiarimenti, sia nella proposizione di osservazioni e problematiche tendenti ad approfondire la conoscenza e la capacità interpretativa.

Strumenti

- Lezioni dell'insegnante
- Uso del testo e delle rielaborazioni individuali
- Documentazioni iconiche (foto, diapositive, video)
- Utilizzo di mezzi audiovisivi e attività di laboratorio
- Visite guidate e viaggi di istruzione

Criteri di valutazione

La valutazione, formativa, trasparente adottata è stata quella stabilita dalla programmazione disciplinare. In sintesi:

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di organizzare la risposta in un testo breve
- Capacità di usare il linguaggio specifico
- capacità di analisi dell'opera d'arte
- capacità di contestualizzare i contenuti e di operare collegamenti
- capacità e correttezza grafica

Scala di misuratori: gravemente insufficiente, insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, equiparati ai seguenti voti in decimi: 3-4, 5, 6, 7, 8, 9-10.

La valutazione complessiva finale scaturisce dal percorso compiuto dall'allievo nel corso dell'a.s.

GRIGLIA di VALUTAZIONE adottata

OBIETTIVI	LIVELLI	PTI	/15	/10
Conoscenza dei contenuti (max punti 9)	<input type="checkbox"/> Approfondita e completa	9		
	<input type="checkbox"/> Soddisfacente	8		
	<input type="checkbox"/> Accettabile	7		
	<input type="checkbox"/> insufficiente	3-6		
Capacità di organizzare la risposta in un testo breve (max punti 3)	<input type="checkbox"/> buona	3		
	<input type="checkbox"/> accettabile	2		
	<input type="checkbox"/> insufficiente	1		
Capacità di usare il linguaggio specifico (max punti 3)	<input type="checkbox"/> buona	3		
	<input type="checkbox"/> accettabile	2		
	<input type="checkbox"/> molto imprecisa	1		

Strumenti di verifica

- Colloqui orali e prove scritte
- Applicazione di strumenti ed esercizi in classe e a casa
- Lavori e ricerche individuali e/o di gruppo
- Simulazione terza prova

Strumenti didattici

- supporto di immagini, libro di testo, schede integrative, monografie.
- Utilizzo di audiovisivi e strumenti multimediali (LIM, presentazioni, filmati,...).
- Lavori di gruppo.
- Visite guidate in luoghi di interesse storico-artistico.

Risultati ottenuti

Rispetto al livello di partenza e alle attitudini dimostrate, le competenze raggiunte mediamente dagli alunni sono buone. La maggioranza degli studenti ha dimostrato impegno e studio adeguati anche negli approfondimenti richiesti ed è in grado di esprimere un giudizio personale ed autonomo. La totalità della classe è comunque in grado di collocare nel contesto storico-culturale e sociale i movimenti artistici e gli artisti trattati.

La capacità argomentativa e la rielaborazione critica sono in generale buone e in alcuni casi ottime: alcuni studenti sanno inoltre proporre in autonomia confronti e collegamenti fondati su approfondimenti personali.

Testo adottato:

CRICCO - DI TEODORO, *Itinerario nell'arte*.
vol. 3, terza edizione LM, versione verde – Zanichelli

EDUCAZIONE FISICA

Docente: Diani Antonella

Finalità

L'insegnamento dell' Educazione Fisica si propone le seguenti finalità:

- l'acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile;
- il consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita;
- l'arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

a) In termini di **CONOSCENZA**:

- le caratteristiche tecniche e metodologiche degli sport praticati,
- i comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortuni;

b) In termini di **CAPACITA'**:

- miglioramento delle capacità motorie (condizionali e coordinative)

c) In termini di **COMPETENZA**:

- utilizzare le capacità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esigenze
- applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute
- mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni;

Metodologia di lavoro

L'attività didattica è stata svolta con l'uso delle seguenti metodologie:

- lezione frontale con spiegazioni poste in modo problematico;
- esecuzione collettiva dell'esercizio;
- controllo e correzione collettiva e/o individuale;
- approfondimenti teorici con l'intervento di esperti

Criteri di valutazione

La valutazione finale, individua i seguenti criteri:

- conoscenza tecnica (esecuzione pratica)
- capacità (l'impegno qualitativo e quantitativo)
- competenza (capacità di rielaborare gli schemi motori acquisiti)
- impegno, collaborazione e rispetto delle regole.

Strumenti di verifica

- interrogazioni orali
- prove pratiche

Testo consigliato: Pier Luigi Del Nista- June Parker- Andrea Tasselli; **TITOLO:** *In perfetto equilibrio*; Ed.: G. D'Anna

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Cinzia DEBERNARDI

Finalità

- sviluppare le capacità di analisi della realtà mediante l'apporto specifico del sapere religioso
- promuovere atteggiamenti di sensibilità ed attenzione nei riguardi della cultura religiosa
- educare all'ascolto ed al dialogo costruttivo, favorendo il confronto con la proposta cristiano-cattolica e i valori socio-culturali presenti nella società

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

g) In termini di **CONOSCENZA**:

- comprendere, confrontare, valutare criticamente i diversi sistemi di significato presenti nel proprio ambiente di vita
- cogliere la problematica religiosa e l'orizzonte etico cristiano-cattolico, in relazione alla cultura contemporanea

h) In termini di **COMPETENZA**:

- comprendere il testo biblico nella sua dimensione culturale, con riferimento anche ai libri sacri di altre tradizioni religiose

i) In termini di **CAPACITA'**:

- riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia, la salvaguardia del creato e i diritti umani

Contenuti

IL PROBLEMA ETICO

- l'etica in un'epoca di profonde trasformazioni
- il dibattito in corso
- etica e informazione
- etica ed economia
- etica e politica
- etica e lavoro

TEMI DI BIOETICA

- l'inizio della vita
- la sessualità umana

- il rispetto della vita e della persona
- etica ed ambiente: custodi della creazione
- il contributo della chiesa cattolica alla riflessione

BIBBIA E CULTURA

- la figura di Gesù Cristo nella cultura contemporanea
- l'impegno per la pace
- antologia di testi biblici

Obiettivi raggiunti

L'attività didattica svolta con la classe ha permesso nel complesso di raggiungere, in termini di conoscenze, competenze e capacità, tutti gli obiettivi prefissati nella programmazione.

Metodologia di lavoro

- d) lezione frontale e dialogata
- e) lavori di gruppo
- f) ricerche, questionari e inchieste
- g) lettura e analisi di testi, film e video

Criteri di valutazione e strumenti di verifica

Essendo la finalità generale della scuola quella di favorire la maturazione personale e culturale degli alunni come soggetti responsabili ed aperti al confronto, nella valutazione si tengono presenti non soltanto i contenuti - imprescindibili per lo sviluppo del patrimonio culturale dello studente - ma anche ulteriori elementi quali: lavori di gruppo o personali, elaborazioni orali o scritte sugli argomenti trattati, l'impegno e l'interesse dimostrato in classe, la capacità di riconoscere ed apprezzare i valori religiosi, l'uso di un linguaggio specifico. La valutazione viene espressa con i seguenti livelli di giudizio: *insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo*.

Strumenti didattici

- libro di testo
- Bibbia
- testi di altre tradizioni religiose
- documenti e materiali proposti dall'insegnante
- film e audiovisivi

Risultati ottenuti

Il dialogo educativo che si è svolto all'interno della classe, ha permesso agli studenti di acquisire gli strumenti fondamentali per orientarsi in relazione al tema religioso e saper cogliere la specificità della proposta etica cristiana in relazione ai grandi temi della cultura contemporanea.

Testo consigliato: Sergio BOCCHINI, *RELIGIONE E RELIGIONI*. EDB, Bologna 2004